

ASMENET SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA
Codice Fiscale	05166621218
Numero Rea	NA 737339
P.I.	05166621218
Capitale Sociale Euro	214.285
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.516	25.329
II - Immobilizzazioni materiali	3.280	4.874
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.174	23.174
Totale immobilizzazioni (B)	53.970	53.377
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.001.180	1.999.932
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.790	697.416
Totale crediti	634.790	697.416
IV - Disponibilità liquide	25.628	13.590
Totale attivo circolante (C)	2.661.598	2.710.938
D) Ratei e risconti	13.492	7.681
Totale attivo	2.729.060	2.771.996
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	214.085	214.085
IV - Riserva legale	6.045	3.558
VI - Altre riserve	2	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	113.290	66.036
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.042	49.741
Totale patrimonio netto	379.464	333.419
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.010	97.389
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.264.306	2.325.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.280	16.090
Totale debiti	2.269.586	2.341.188
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.729.060	2.771.996

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.797	464.943
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(32.349)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(32.349)
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.731	6.091
Totale altri ricavi e proventi	6.731	6.091
Totale valore della produzione	377.528	438.685
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.266	2.779
7) per servizi	144.957	188.100
8) per godimento di beni di terzi	18.218	18.194
9) per il personale		
a) salari e stipendi	112.227	107.727
b) oneri sociali	19.968	26.847
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.232	9.129
c) trattamento di fine rapporto	10.232	9.129
Totale costi per il personale	142.427	143.703
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.427	2.585
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	833	833
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.594	1.752
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.427	2.585
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.248)	2.112
14) oneri diversi di gestione	3.157	4.518
Totale costi della produzione	315.204	361.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.324	76.694
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.368	2.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.368	2.052
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.368)	(2.051)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.956	74.643
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.914	24.902
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.914	24.902
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.042	49.741

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Preliminarmente si evidenzia che l'assemblea è stata convocata nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in relazione alla necessità di disporre di un maggior termine in relazione alle difficoltà operative e logistiche derivanti dagli effetti della crisi epidemiologica — proseguita per tutto il 2021 - di acquisizione di tutti i dati e le informazioni necessarie per la redazione del bilancio.

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 46.042 € contro un utile netto di 49.741 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Si evidenzia altresì che non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione atteso che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e che non sussistono informazioni da rendere obbligatoriamente ai sensi dei punti 3) e 4) dell'art 2428 c.c.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

Malgrado la nota crisi emergenziale da Covid-19 la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, atteso che la società non ha subito particolari impatti negativi sui conti aziendali ma solo in termini organizzativi.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prevalenze della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito si ricorda che il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata è stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Come già riferito in precedenza la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Si evidenzia che nel presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c.

Sospensione Ammortamenti Civilistici

La società così come per l'esercizio 2020, pur rientrando tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista anche per il 2021 dall'art. 1, c. 711 L. 234/2021 come integrato e modificato dal c.d. Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021), di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.162	12.929	23.174	62.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	833	8.055		8.888
Valore di bilancio	25.329	4.874	23.174	53.377
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.020	-	-	3.020
Ammortamento dell'esercizio	834	1.594		2.428
Totale variazioni	2.186	(1.594)	-	592
Valore di fine esercizio				
Costo	29.182	12.929	23.174	65.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.666	9.649		11.316
Valore di bilancio	27.516	3.280	23.174	53.970

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa a valenza pluriennale.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nell'esercizio in corso

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore tali da richiedere svalutazioni delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a eventuali costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni utilizzando le aliquote fiscali vigenti ritenute congrue.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I beni inferiori ad euro 516 vengono interamente spesi a conto economico in relazione alla loro ridotta significatività.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce fa riferimento a partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad euro 23.174 valutate al costo.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono esposte in bilancio per complessivi 2.001.180 euro. Quanto ad euro 1.999.932 esse fanno riferimento a Lavori/progetti completati da tempo ma non ancora collaudati, nel senso che, trattandosi di Progetti finanziati, non è stata ancora approvata definitivamente, la rendicontazione presentata. La valutazione di Tali progetti eseguiti è sulla base dei costi effettivamente sostenuti per i soli importi ammessi a finanziamento pubblico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 631.993 €, e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 25.628 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 25.531 €- valutate al presumibile valore di realizzo coincidente con quello nominale- e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 97 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 214.085 €, è diviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue, riportante la movimentazione delle voci del patrimonio netto, Gli incrementi sono correlati alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	214.085	-	-		214.085
Riserva legale	3.558	2.487	-		6.045
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	66.036	47.254	-		113.290
Utile (perdita) dell'esercizio	49.741	-	49.741	46.042	46.042
Totale patrimonio netto	333.419	49.741	49.741	46.042	379.464

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n.28.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	214.085	B
Riserva legale	6.045	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	2	
Utili portati a nuovo	113.290	A-B-C
Totale	333.422	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Si segnala che non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 80.010 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La principale voce, pari ad € 1.827.688, esposta nel maggior valore dei debiti, è rappresentata da "Clienti c/anticipi" che misura gli acconti ricevuti in anni precedenti per la realizzazione di progetti(da tempo conclusi) il cui importo di € 1.999.932 è esposto - in contropartita- nell'Attivo patrimoniale alla voce "Rimanenze" - di cui si è riferito in precedenza - in attesa che venga approvata la rendicontazione definitiva e permettendo così l'estinzione di tale voce tramite giroconto contabile. Altre voci significative dei debiti sono rappresentate d debiti verso Fornitori, compreso le fatture da ricevere da parte dei medesimi, per complessivi € 316.408.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti al momento della conclusione degli stessi e rilevati per competenza economico-temporale. I progetti/lavori in corso pluriennali- ancorchè, come nel caso che ne occupa- da tempo completati, vengono girocontati a Ricavi solo all'atto del collaudo coincidente con l'approvazione del rendiconto finale.

Costi della produzione

Vista la chiara intellegibilità delle altre voci di costo del Conto economico si fornisce un dettaglio delle voci di sintesi "Servizi" e "Oneri diversi di gestione" nelle tabelle che seguono:

B 7) Costi per Servizi

Descrizione	Consistenza 2021
Canone assistenza tecnica	3.182
Altri costi per Servizi	14.607
Assicurazioni	1.800
Compenso amministratore co.co.co	6.000
Consulenze di Terzi	14.691
Emolumento Revisore	3.357
Prestazioni di terzi	12.632
Servizi Bancari e Postali	573
Servizi di Pulizia e Smaltimento	2.875
Spese Agg.Ti Professionali	85
Spese Condominiali	4.493
Spese contributi Inps	4.806
Spese per CO.CO.CO	22.100
Spese per dipendenti	2.931
Spese per Utenze	1.417
Spese per utilizzo server e softwer	45.328
Spese Telefoniche	4.081
TOTALE	144.957

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Perdite su crediti	862	466
Quote contributi associativi	611	574
Oneri e spese varie	1.213	771
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	0	1.604
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	472	1.103
TOTALE	3.158	4.518

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 2.368 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5 ed i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la sola fiscalità corrente.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Non sono state rilevate nell'esercizio differenze temporanee tali da richiedere l'iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso all'Amministratore ammontano a euro 6.000. Non risultano essere state concesse anticipazioni e crediti né assunti impegni nei confronti dell'organo amministrativo e di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al sindaco/revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano ad Euro 3.357.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Gli impegni ed i conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale sono così formati: -€ 110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale da parte di Digit PA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALI; - € 524.154,00, corrispondente al costo originario dei beni di terzi presso la ns. società. Trattasi in particolare dei cespiti gratuiti messi a disposizione dagli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST avvenuto in anni precedenti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato il 5% alla Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Professionista incaricato

Firmato BRANCATI GIUSEPPE

"Firma digitale"